

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

**(D.Lgs. 152/2006 - Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053/03 - Regolamento
Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica)**

AL SINDACO DEL
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____ n° _____
tel. _____ fax _____ Email _____ C.F. _____
in qualità di: titolare legale rappresentante proprietario dell'insediamento
della Ditta/Società denominata _____
che svolge attività di _____

sede legale della Ditta in _____ via _____ n° _____

Codice Fiscale della Ditta _____ Codice ISTAT

Partita I.V.A. della Ditta _____

tel. _____ Fax _____ Email _____

progettista: nome e tel _____

CHIEDE

per l'insediamento sito in _____ Via _____ n. _____

con attività di /con destinazione di (1) (2) (3) _____

(1) specificare la tipologia di attività che viene svolta nell'insediamento ovvero la destinazione dei locali (es. attività di parrucchiera, civile abitazione)

(2) specificare, se l'edificio risulta adibito unicamente a "civile abitazione", se trattasi di insediamento di consistenza mono-bifamiliare o superiore:

Consistenza mono-bifam.

Consistenza superiore

(3) specificare, se l'edificio risulta adibito a "civile abitazione", se trattasi di insediamento ad uso discontinuo/periodico

- rilascio** di autorizzazione per nuovo scarico (art. 124 del D.Lgs. 152/2006)
- modifica** di autorizzazione PG. _____ rilasciata in data _____ per variazione quantitativa dello scarico delle acque reflue domestiche e/o del punto di recapito dello scarico (art. 124 del D.Lgs. 152/2006 comma 12)
- rinnovo** di autorizzazione allo scarico(art. 124 del D.Lgs. 152/2006 comma 8 e 4.7 DGR 1053/03)
- voltura** di autorizzazione allo scarico

IN

- rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione
- rete fognaria pubblica non collegata ad impianto di depurazione
- corso d'acqua superficiale (per la specificazione del corso d'acqua superficiale occorre compilare il punto 8 dell'allegato tecnico)
- strato superficiale del suolo (sub-irrigazione)

DICHIARA

- ai fini del **rinnovo** dell'autorizzazione PG. _____ rilasciata in data _____ di non avere apportato modifiche quantitative agli scarichi delle acque reflue domestiche e di non avere apportato modifiche sostanziali alla rete fognante;

(in caso di dichiarazione di modifiche occorre presentare adeguata documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria)

- ai fini della **voltura** dell'autorizzazione PG. _____ rilasciata in data _____ al Sig./Ditta/Società _____

che nessuna modifica verrà apportata alle caratteristiche quantitative delle acque reflue domestiche, né alla rete fognaria esistente;

- che lo scarico avverrà secondo le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale di Fognatura o dalle leggi vigenti in materia;
- di non immettere sostanze vietate dalla legge;

Data _____

Firma _____

N.B. La presente domanda, deve essere presentata in triplice copie, di cui una bollata, al Settore Gestione Territorio del Comune di Castel Bolognese, Piazza Bernardi 1 -3° Piano – Castel Bolognese.

Allegati :

- a) **n.4 copie della planimetria della rete fognaria** (in scala appropriata) riportante la rete fognaria bianca, la rete fognaria nera, i sistemi di trattamento adottati, l'individuazione del pozzetto ufficiale di prelevamento, corredata da estratto di Prg e da pianta del fabbricato; ogni copia della planimetria deve essere firmata dal titolare dello scarico o da un tecnico abilitato.
- b) allegato tecnico della domanda di autorizzazione(tre copie);

NOTA TECNICA

La rete fognaria che raccoglie le acque bianche (meteoriche), dovrà essere separata dalla rete delle acque nere.

L'immissione nel corpo ricettore dovrà avvenire con reti separate, se esiste un sistema di allontanamento delle acque nere distinto da quello delle acque bianche, diversamente le due reti potranno essere riunite nell'ultimo pozzetto d'ispezione (miscelazione), prima dello scarico nel corpo ricettore (ad eccezione del sistema di sub-irrigazione).

Sulla rete delle acque nere, a valle dei sistemi di trattamento, dovrà essere installato idoneo "pozzetto ufficiale di prelevamento"; tale pozzetto non potrà essere individuato nel pozzetto di miscelazione.

Per l'adozione dei sistemi di trattamento ed i loro relativi dimensionamenti occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- **scarico in rete fognaria pubblica:** "Regolamento fognario e di depurazione comunale degli scarichi di acque reflue urbane immessi nelle pubbliche fognature e di regolamento degli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura"
- **scarico in corso d'acqua superficiale:** Direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 09.06.2003 e Delibera Interministeriale 04.02.77 Allegato 5;
- **scarico nello strato superficiale del suolo (sub-irrigazione):** Delibera Interministeriale 04.02.77 Allegato 5 e Direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 09.06.2003.

Il **numero di abitanti equivalenti** (a.e.), per convenzione si possono definire come di seguito riportato:

Casa di civile abitazione:	1 a.e. per camera da letto con superficie fino a 14 mq 2 a.e. per camera da letto con superficie superiore a 14 mq
Albergo o complesso ricettivo:	come per le case di civili abitazione ; aggiungere 1 a.e.ogni qualvolta la superficie di una stanza aumenta di 6 mq oltre i 14 mq
Fabbriche e laboratori artigianali:	1 a.e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività
Ditte e uffici commerciali:	1 a.e. ogni 3 dipendenti fissi o stagionali, durante la massima attività
Ristoranti e trattorie:	1 a.e. ogni 3 posti (massima capacità ricettiva delle sale da pranzo 1,20 mq per persona)
Bar, Circoli e Club:	1 a.e. ogni 7 persone
Scuole:	1 a.e. ogni 10 posti banco
Cinema, Stadi e Teatri	1 a.e. ogni 30 posti

ALLEGATO TECNICO

1. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte:

Acquedotto

Pozzo privato Estremi dell'autorizzazione o della denuncia _____

Altro (specificare) _____

Esistenza del contatore SI NO

Quantità massima prelevata (il dato si considera presunto nel caso di nuovi insediamenti)

mc/giorno _____ mc/anno _____

2. ATTIVITÀ DELLO STABILIMENTO

Tipologia

Industriale Artigianale Commerciale Servizio Agricola

Numero addetti fissi _____ Stagionali _____

(per addetti devono intendersi tutte le persone che fisicamente lavorano all'interno dello stabilimento e degli uffici)

3. CIVILE ABITAZIONE

Camere da letto n. _____ di mq. _____ mq. _____ mq. _____

Numero abitanti equivalenti totali dell'insediamento _____

4. ATTIVITA' DI RISTORAZIONE O LABORATORIO ARTIGIANALE (produzione alimenti)

Cucina o laboratorio mq. _____

Sala di ristorazione mq. _____

Numero abitanti equivalenti _____

5. SISTEMI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE *IN ACQUE SUPERFICIALI*

Dimensioni del pozzetto degrassatore

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavello

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavastoviglie

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavatrice

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h _____

Capacità della Fossa Imhoff It _____

Capacità della Fossa Biologica It _____

Capacità della Vasca di accumulo (a tenuta) It _____

Filtro batterico anaerobico (volume massa filtrante) It. _____

Materiale di riempimento _____
h massa filtro
mt. _____

**Filtro batterico aerobico (volume massa filtrante)
(o filtro percolatore)** It. _____

Materiale di riempimento _____
h massa filtro
mt. _____

Criteria per il dimensionamento del volume della massa filtrante del filtro batterico anaerobico e del filtro batterico aerobico/filtro percolatore con materiale di riempimento costituito da ghiaia di diversa pezzatura.

L'altezza della massa filtrante non deve essere inferiore a 0.90 mt e non superiore a 1.50 mt.

Il calcolo da utilizzare è il seguente: $S = N/h^2$

S= superficie della massa filtrante (mq), N= numero abitanti equivalenti, h=altezza della massa filtrante (mt)

Volume della massa filtrante (mc) = $S \times h$

Possono essere utilizzati materiali diversi dalla ghiaia, per il riempimento della massa filtrante, che possono ridurre il volume della massa stessa, previa presentazione di una dichiarazione di uguale resa del materiale, da parte del costruttore.

Altri sistemi di trattamento previsti:

- **Disco Biologico (o Biodisco)** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema del sistema di depurazione)
- **Impianto ad Ossidazione totale** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema del sistema di depurazione)
- **Impianto di Fitodepurazione** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema sulle modalità di esecuzione del sistema di depurazione)
- **Sub – Irrigazione drenata** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema sulle modalità di esecuzione - Allegato 5 della Delibera C.I. 04.02.77)

6. POZZETTO UFFICIALE DI PRELEVAMENTO

Dimensioni cm _____ x cm. _____ x cm. _____ di h

7. SISTEMA DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO

(solo per edifici residenziali mono –bifamiliari e/o edifici destinati a civile abitazione ad uso discontinuo-periodico)

Dimensioni del pozzetto degrassatore

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavello

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavastoviglie

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavatrice

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h _____

Capacità della Fossa Imhoff

It _____

Dimensioni del pozzetto con sifone di cacciata

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h _____

Impianto di Sub-irrigazione

(allegare relazione tecnica sulle modalità di esecuzione – Allegato 5 Delibera C.I. 04.02.77)

- **Natura del terreno:** Sabbia sottile o materiale leggero di riporto
- Sabbia grossa e pietrisco
- Sabbia sottile con argilla
- Argilla con un po' di sabbia
- Argilla compatta **NON ADATTA**
- (in tale caso è possibile applicare solo sub-irrigazione drenata)

Le caratteristiche del terreno dovranno essere documentate da una prova di percolazione o da relazione geologica.

- **Sviluppo della condotta disperdente** mt. _____ unica condotta
- ramificata
- su più linee parallele
- **Quota di profondità della falda** (quota della falda, rispetto al piano di campagna, nelle condizioni di massima ricarica - periodo primaverile) mt. _____

NOTA

Per insediamenti di potenzialità più elevata, quali condomini, scuole, alberghi, ristoranti, piccoli nuclei abitati ecc..., il sistema di scarico per sub-irrigazione è ammesso solo nei casi in cui :

- sia accertata l'impossibilità tecnica a recapitare in corpi idrici superficiali;
- per tipologie edilizie aventi una consistenza inferiore a 50 a.eq. o 50 vani o 5000 mc.

Il sistema di scarico per sub-irrigazione dovrà essere realizzato, previo trattamento delle acque reflue domestiche, mediante i sistemi indicati nella tab.B (DGR 1053/2003) per le tipologie "complesso edilizio e piccoli nuclei abitativi".

8. DESTINAZIONE DEGLI SCARICHI

RICETTORE	DENOMINAZIONE/UBICAZIONE
<input type="checkbox"/> Rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione	
<input type="checkbox"/> Rete fognaria pubblica non collegata ad impianto di depurazione	
<input type="checkbox"/> Corso d'acqua con portata nulla oltre 120 gg/anno (corso d'acqua non significativo)	
<input type="checkbox"/> Corso d'acqua significativo	
<input type="checkbox"/> Fiume	
<input type="checkbox"/> Corpo idrico in area sensibile	
<input type="checkbox"/> Canale Artificiale	
<input type="checkbox"/> Lago	
<input type="checkbox"/> Suolo	

Acque reflue conferite ad impianti per il trattamento dei rifiuti (Dlgs 152/06)

Descrizione _____

Classificazione (ai sensi del D.lgs 152/06 e norme tecniche collegate) _____

Volume mc/anno _____

Luogo di deposito temporaneo _____

Indicazione dell'impianto di conferimento _____

Note: _____

Data _____

Firma _____